



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 145/17/CONS

**ESTENSIONE DELL’AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ BDO ITALIA S.P.A.
PER L’INCARICO RELATIVO ALLA REVISIONE DEL CALCOLO DEL
COSTO NETTO DEL SERVIZIO UNIVERSALE DELLE ANNUALITÀ
2006 E 2007**

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 30 marzo 2017;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, ed in particolare l’art. 1, comma 9, che attribuisce all’Autorità potestà regolamentare per la propria organizzazione, il proprio funzionamento e la gestione delle spese, anche in deroga alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, ed in particolare gli artt. 3 e 6 della stessa, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante “*Misure Urgenti in materia di sicurezza*”, convertito con modificazioni con legge 17 dicembre 2010, n. 217, e la determinazione dell’Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 17 luglio 2011;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”, di seguito “*Codice dei contratti pubblici*”, ed in particolare l’art. 106, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che prevede: “*Nei casi di cui al comma 1,*



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, che ha introdotto innovazioni in materia di obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che ha disciplinato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni;

VISTA la delibera dell’Autorità n. 17/98, del 16 giugno 1998, recante “Approvazione dei Regolamenti concernenti l’Organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni”;

VISTO il nuovo “Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità” adottato con delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, come da ultimo modificato con delibera n. 88/16/CONS;

VISTO il “Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell’Autorità”, adottato con la citata delibera n. 17/98, come modificato da ultimo dalla delibera n. 319/14/CONS del 26 giugno 2014, e in particolare l’articolo 36bis, comma 1, che stabilisce la competenza del Consiglio ad adottare la delibera a contrarre per gli affidamenti d’importo pari o superiore ad euro 40.000,00 (quarantamila/00), IVA esclusa;

VISTA la delibera n. 534/14/CONS, del 31 ottobre 2014, recante “Nuova organizzazione degli uffici dell’Autorità”;

VISTA la delibera n. 92/16/CONS, del 24 marzo 2016, recante “Approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2016 dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

VISTA la delibera n. 586/16/CONS, del 1 dicembre 2016 con la quale è stata approvata la seconda variazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2016;

VISTA la delibera n. 63/16/CONS, dell’11 febbraio 2016, recante “Aggiudicazione definitiva alla società BDO Italia S.p.a. della gara a procedura aperta in ambito europeo per l’affidamento dell’incarico relativo al controllo del calcolo del



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

costo netto sostenuto dal soggetto incaricato di fornire il servizio universale per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013”;

VISTA la sentenza n. 4616/2015 del 2 ottobre 2015, con la quale il Consiglio di Stato, esprimendosi in merito alle due sentenze del TAR nn. 1186/2015 e 1187/2015, ha ordinato all’Autorità di procedere alla rinnovazione dei procedimenti relativi al costo netto del servizio universale delle annualità 2004, 2005, 2006 e 2007 applicando i criteri vigenti prima della delibera n. 1/08/CIR;

CONSIDERATO che la BDO Italia S.p.A. è stata incaricata dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni del controllo del calcolo del costo netto sostenuto dal soggetto incaricato di fornire il servizio universale per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, con aggiudicazione definitiva della procedura di gara di cui alla delibera n. 63/16/CONS dell’11 febbraio 2016;

VISTA la nota della Direzione Reti e servizi di comunicazioni elettroniche dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni alla BDO Italia S.p.A. del 16 marzo 2017, (prot. n. 16311), con la quale, in ragione delle contingenti disponibilità finanziarie, è stato richiesto, tra l’altro, di formulare un’offerta relativa alla revisione dei costi del servizio universale per il periodo 2006 – 2007;

VISTA la nota del 20 marzo 2017, (prot n. 16919), con la quale la BDO Italia S.p.A. ha trasmesso, tra l’altro, una proposta relativa al rinnovo delle attività di verifica del costo netto del servizio universale per le annualità 2006 e 2007, al netto delle attività già svolte dal precedente revisore e che risultano conformi alla sentenza del Consiglio di Stato, per un importo complessivo pari ad euro 160.000,00 (centosessantamila/00), IVA esclusa;

CONSIDERATO che detta offerta consente la certificazione *ex novo* per gli anni 2006 e 2007 in ottemperanza alla decisione del Consiglio di Stato e che tale estensione è determinata dalla necessità di conformarsi tempestivamente ed improrogabilmente al dispositivo della predetta sentenza;

CONSIDERATO che la BDO Italia S.p.A. risulta, dalla documentazione in atti, disponibile a procedere, nell’ambito del contratto di cui in premessa, con la rinnovazione delle attività di calcolo del costo netto del servizio universale per gli anni 2006-2007;

RILEVATO che il Contratto di appalto sottoscritto con la BDO Italia S.p.A., in data 19 aprile 2016, all’articolo 4 recita: *“L’importo complessivo di cui al presente contratto, per la fornitura del servizio relativo alla verifica della correttezza del calcolo del costo netto per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, è pari ad € 475.000,00 (quattrocentosettantacinquemila/00) oltre IVA”* e che pertanto, ai sensi dell’art. 106, comma 7, del Codice, ove ne ricorrano le condizioni, detto Contratto può essere esteso per ulteriori euro 237.500,00 (duecentotrentasettemilacinquecento/00), IVA esclusa;

CONSIDERATO che l’offerta in parola, per un importo complessivo di euro 160.000,00 (centosessantamila/00), IVA esclusa non eccede la predetta soglia del 50% dell’affidamento iniziale e che ricorrono le condizioni di cui alla lettera *b.1) e b.2)* del



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

comma 1, dell'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016, trattandosi di servizi complementari che si sono resi necessari e che non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;

CONSIDERATO che il predetto onere economico di euro 160.000,00 (centosessantamila/00), IVA esclusa, trova copertura nel capitolo di bilancio 1.09.11.84 del corrente esercizio finanziario;

RITENUTO di dover posporre, con successivo affidamento, le attività di revisione del calcolo del costo netto del servizio universale per gli anni 2004-2005, in ragione dei tempi e delle disponibilità finanziarie contingenti;

RITENUTO che per tutto quanto sopra evidenziato nel caso di specie ricorrono i presupposti per procedere all'estensione dell'affidamento originario, di cui alla gara a procedura aperta in ambito comunitario aggiudicata alla BDO Italia S.p.A. con delibera n. 63/16/CONS, ai sensi dell'articolo 106, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016;

VISTO l'impegno di spesa provvisorio n. 40/2017 sul capitolo n. 109.1184;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Nicita, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione e funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

1. Ai sensi dell'art. 106, comma 7, del d.lgs. n. 50/16, si dispone, per le attività di revisione del calcolo del costo netto per gli anni 2006-2007, l'estensione entro i limiti del 50% del contratto stipulato in favore della BDO Italia S.p.A. (C.F. 07722780967) in data 19 aprile 2016, a seguito della procedura di gara indetta con delibera n. 562/14/CONS, del 31 ottobre 2014, per l'affidamento dell'incarico relativo al controllo del calcolo del costo netto sostenuto dal soggetto incaricato di fornire il servizio universale per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013.

2. L'estensione contrattuale prevista, pari ad euro 160.000,00 (centosessantamila/00), IVA esclusa, – da quantificarsi, comprensiva di IVA al 22%, in euro 195.200,00 (centonovantacinquemiladuecento/00), – trova copertura finanziaria nello stanziamento del capitolo di bilancio 1.09.11.84.

3. Il Servizio Affari generali contratti e sistemi informativi provvede a dare corso alla stipulazione contrattuale, nonché agli adempimenti di rito, al fine di operare la rinnovazione dei procedimenti relativi al calcolo del costo netto del servizio universale



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

delle annualità 2006 e 2007, in ottemperanza alla sentenza n. 4616/2015 del 2 ottobre 2015, del Consiglio di Stato.

4. Ai fini degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e del decreto-legge n. 187/2010, convertito con modificazioni in legge n. 217/2010, il codice identificativo di gara (CIG), da indicare nei bonifici bancari disposti a titolo di corrispettivo contrattuale, è il seguente: 702411965D.

5. La presente delibera è trasmessa al Servizio bilancio e contabilità e alla Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche per i conseguenziali adempimenti di competenza.

Roma, 30 marzo 2017

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Nicita

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi